



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL V SETTORE

N. 7 del 15-06-2013

OGGETTO

RACCOLTA E RECUPERO INDUMENTI USATI SUL TERRITORIO CONUNALE - APPROVAZIONE
SCHEMA LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE DI GARA.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Premesso che l'Amministrazione Comunale con propria delibera n. 45 del 26.03.2013 ha inteso procedere all'attivazione del servizio di raccolta e recupero di indumenti usati, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili post consumo (codici CER 20.01.10- 20.01.11), al fine di incrementare la raccolta differenziata, demandando al III Settore la procedura negoziata di acquisizione di preventivi a tale scopo finalizzati, per consentire la verifica delle migliori offerte,

Visto l'Avviso di Manifestazione di interesse pubblicato all'albo online del Comune di Atripalda dal 22.05.2013 al 3.6.2013 pubblicazione n. 590;

Considerato che nei termini fissati dall'avviso è pervenuta una sola richiesta al protocollo dell'ente;

Rilevato che il di raccolta e recupero di indumenti usati, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili post consumo (codici CER 20.01.10- 20.01.11) non rientra nelle attività previste in convenzione con il soggetto unico gestore ai sensi della legge 26/10;

che la stesse ditte procederanno alla raccolta e recupero di indumenti usati, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili post consumo (codici CER 20.01.10- 20.01.11), senza oneri a carico del Comune;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di invitare a procedure selettiva le ditte che hanno manifestato l'interesse all'iniziativa, e comunque le eventuali altre ditte che vengano a conoscenza della procedura di gara, per consentire la verifica sul mercato delle migliori condizioni per l'amministrazione;

Ritenuto altresì dover approvare l'allegato schema di lettera di invito e relativo disciplinare;

Dato atto che il conferimento del citato incarico non comporta impegno di spesa per l'Ente;

Attesa la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 7543 del 29/04/2013 e del vigente regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti, che della presente determina costituiscono parte integrante e sostanziale;

di approvare l'allegato schema di lettera di invito e relativo disciplinare per l'attivazione del servizio di raccolta e recupero di indumenti usati, accessori di

abbigliamento ed altri manufatti tessili post consumo (codici CER 20.01.10-20.01.11), nel territorio del Comune di Atripalda;

di invitare a procedure selettiva le ditte che hanno manifestato l'interesse all'iniziativa, e comunque le eventuali altre ditte che vengano a conoscenza della procedura di gara le quali saranno tenute ad utilizzare la lettera di invito riportata in allegato alla presente determinazione;

di provvedere con successivo atto all'affidamento del servizio di cui sopra.

Di dare atto che il CIG per il servizio in parola è il seguente **ZF80A656E9**

Spett.le Ditta

via _____ n. _____

OGGETTO: Lettera di invito a procedura negoziata con bando per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e recupero di indumenti usati di provenienza domestica, prodotto sul territorio comunale, da esperirsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in esecuzione alla deliberazione della G.C. n. 45 del 26.3.2013

Raccomandata A.R.

BANDO DI GARA

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Atripalda – provincia di Avellino – piazza Municipio n. 1 – CAP 83042 – telefono 0825/615331 – fax 0825/611798 – pec : “comune.atripalda@legalmail.it”.
2. PROCEDURA DI GARA: con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in esecuzione alla deliberazione della G.C. n. 45 del 26.3.2013
3. LUOGO DI ESECUZIONE: territorio del Comune di Atripalda.
4. DESCRIZIONE: Servizio raccolta, trasporto e recupero di indumenti usati di provenienza domestica, prodotto sul territorio comunale.
5. DURATA DEL SERVIZIO: L'appalto del servizio avrà la durata di anni tre, a decorrere dalla data di consegna del servizio.

6. IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: Senza oneri a carico dell'Ente;

DISCIPLINARE PER L'INDIVIDUAZIONE

di prestatore di servizio autorizzato a svolgere raccolta, trasporto e recupero di indumenti usati di provenienza domestica, prodotto sul territorio comunale.

Art. 1 - Oggetto

Il presente disciplinare riguarda le modalità e le procedure di individuazione di prestatore di servizio autorizzato a svolgere raccolta, trasporto e recupero di indumenti usati di provenienza domestica, prodotti sul territorio comunale e conferiti dalle utenze presso i cassonetti di raccolta presenti sul territorio comunale.

Art. 2 - Obiettivo

Al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti provenienti dal servizio di igiene urbana svolto sul territorio comunale, si ha la necessità di conferire i rifiuti in oggetto in impianti autorizzati alla loro messa in riserva e/o recupero.

Art. 3 – Organizzazione del servizio

La frazione di rifiuti urbani da conferire è CER 200110 (indumenti usati di provenienza domestica). Il prestatore di servizio è tenuto a trasportare a titolo gratuito tale rifiuto e ad installare presso le aree messe a disposizione dal Comune contenitori, atti a contenere i rifiuti conferiti dalle utenze, in comodato d'uso gratuito.

Art. 4 - Durata

Il servizio durerà anni tre dalla stipula della convenzione, fatta salva diversa disposizione normativa in merito alla durata temporale delle competenze comunali in materia, nel qual caso il servizio è prorogabile per un ulteriore periodo temporale di ampiezza non superiore al primo.

Art. 5 - Pagamento quota ristoro

L'importo mensile maturato a favore del comune dovrà essere comunicato alla fine di ogni mese: a detta comunicazione dovranno essere allegati i FIR del rifiuto conferito.

L'importo dovuto sarà pagato dal contraente mensilmente oppure ogni 3 mesi, mediante bonifico bancario sul conto corrente comunale, previa acquisizione della relativa fattura emessa dal comune di Atripalda.

Art. 6 - Procedura per l'affidamento dei servizi

Per la tipologia dei rifiuti di cui al precedente articolo l'affidatario del servizio sarà individuato in funzione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai seguenti coefficienti:

1. campagna informativa con manifesti e pieghevoli da consegnare direttamente a domicilio delle utenze e altre iniziative proposte dall'utente: max **30 punti**

offerta in esame X 30

offerta maggiore

2. ristoro mensile da riconoscere al comune di Atripalda: max **60 punti** non è previsto un importo minimo. Il punteggio sarà attribuito con la seguente formula:

offerta in esame X 60

offerta maggiore

3. il tempo di intervento garantito intercorrente fra la comunicazione dei quantitativi raccolti e l'esecuzione del servizio di raccolta e trasporto: max **10 punti** - è previsto un tempo massimo per la comunicazione di 60 (sessanta). Il punteggio sarà attribuito con la seguente formula:

offerta minore X 10

offerta in esame

Una volta attribuito alle singole offerte il punteggio individuale derivante dalla somma dei punteggi assegnati con i criteri di cui sopra, sarà predisposto l'elenco delle ditte con inserimento in ordine decrescente in base al punteggio attribuito a partire da quello più alto. A parità di punteggio sarà preferita l'impresa che ha offerto il ristoro più alto a favore del Comune di Atripalda.

Sarà scelto l'impianto immediatamente successivo nei seguenti casi

- nel caso di esigenze inderogabili dell'Ente
- nel caso di indisponibilità dell'impianto che precede nell'elenco ad assumere l'incarico alle condizioni di cui alla convenzione proposta dall'Amministrazione

Art. 7 - Condizioni di inserimento nell'elenco delle ditte idonee

Sono esclusi dall'inserimento negli elenchi di cui al precedente articolo 6) e, pertanto, non possono partecipare alle procedure di individuazione in argomento, i soggetti che non possiedono i requisiti di legge per la partecipazione alle procedure di scelta del contraente secondo il disposto del D.lvo 163/2006 ed in particolare :

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di

pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

I richiedenti:

- dichiarano ai sensi delle vigenti leggi l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1, lettere a), d), e), f) e g);

- dimostrano, mediante la produzione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, che non ricorrono le condizioni prescritte al medesimo comma 1, lettere b) e c) ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi di legge;

- dimostrano di essere in regola con i versamenti agli Enti Assicurativi mediante produzione del D.U.R.C., o si riservano di produrlo non appena in possesso, nel qual caso dovranno allegare la richiesta di certificazione inviata agli Enti Assicurativi ovvero tutti i dati necessari affinché la verifica sia condotta d'ufficio; la regolarità contributiva sarà in ogni caso accertata dalla stazione appaltante prima della stipula del convenzione ad e condizione sostanziale per l'affidamento del servizio.

Inoltre, gli interessati dovranno dimostrare, con apposita documentazione, da allegare alla domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. (da trasmettere in originale o copia autentica) per categoria attinente l'oggetto del servizio;

- 2) l'autorizzazione (da trasmettere in originale o copia autentica), rilasciata dalle autorità competenti, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva e/o recupero, dalla quale si evinca l'elenco dei codici CER per i quali si è autorizzati.

Art. 8 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico contenente la documentazione, spedito a mezzo posta in piego raccomandato o consegnato a mano, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Atripalda – Piazza Municipio 1 – 83042 Atripalda (Av) entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 26/07/2013**. Farà fede esclusivamente la data di ricezione al protocollo dell'Ente.

Il plico dovrà recare sul piego esterno la dicitura "V Settore (Urbanistica e Ambiente) – **Bando per l'individuazione di impianto autorizzato per "raccolta, trasporto e recupero di indumenti usati di provenienza domestica, prodotti sul territorio comunale"** e l'indirizzo della ditta mittente.

Dovrà, inoltre, contenere la seguente documentazione:

1. una busta contenente l'offerta economica sottoscritta dal responsabile p.t. riportante tutte le indicazioni necessarie per le attribuzioni dei punteggi di cui all'art. 6 del presente disciplinare, con allegata copia del documento d'identità del richiedente;

2. documento in corso di validità, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. per categoria attinente l'oggetto del servizio, ovvero dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di iscrizione completa di tutti i dati per consentire all'ufficio di procedere alla verifica;

3. Dichiarazione indicante l'esatta ubicazione dell'impianto di recupero, nonché le modalità di conferimento con indicazione degli orari;
 4. autorizzazione (da trasmettere in originale o copia autentica), rilasciata dalle autorità competenti, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva e/o recupero dei rifiuti dalla quale si evince l'elenco dei codici CER per i quali si è autorizzati;
 5. dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.7 secondo gli allegati modelli A e B.
- Le offerte carenti anche di una sola della documentazione richiesta non saranno prese in esame.

Il plico contenente la documentazione sarà aperto, in seduta pubblica, presso gli uffici del V Settore (Urbanistica e Ambiente) del Comune, alle **ore 16,00 del 30.07. 2013**.

Conclusa la seduta pubblica la commissione proterà riservarsi l'attribuzione dei punteggi in seduta riservata e provvedere all'aggiudicazione provvisoria del servizio.

L'aggiudicazione definitiva avverrà al compimento di tutte le verifiche relative alle autocertificazioni prodotte.

Le condizioni e le modalità di espletamento del servizio saranno oggetto di successiva specifica convenzione da stipulare con questo Ente.

L'amministrazione si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche nel caso di un'unica offerta valida.

Il Responsabile del Procedimento
- geom. Vincenzo Caronia -

Il Responsabile del V Settore
- arch. Giuseppe Cocchi

Allegato A

DICHIARAZIONE

(da completare, a cura del legale rappresentante dell'impresa)

N.B.: Allegato necessario, pena esclusione, copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto <...>, nato a <...>, il <...>, residente in <...> via <...> nella sua qualità di <...> dell'impresa <...>, con sede in <...> via <...>;

DICHIARA AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 46, D.P.R. 445/2000

- che l'impresa <...> è iscritta alla Camera di Commercio di <...> al n. <...>, (data di iscrizione <...>);
- che, secondo le risultanze del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, l'esatta denominazione dell'impresa è <...> C.F. <...> P. IVA <...>, forma giuridica <...> sede legale <...>;
- che l'attività dell'impresa è la seguente: <...>;
- indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari: <...> <...> <...> <...>;
- sedi secondarie e unità locali <...>;
- che non risultano negli ultimi 5 anni a carico di questa impresa dichiarazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;

- che il Direttore tecnico di questa impresa è <...>;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. b), prima parte e c), prima parte ed m), D.Lgs. 163/2006, nel proprio Certificato generale del Casellario giudiziale risulta quanto segue, fatte salve le eventuali sentenze di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziario, spedito a richiesta di privati, ovvero di irrogazione della pena su richiesta (patteggiamento), relative a reati non rilevanti ai fini della partecipazione alla gara: <...> e che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575
- che, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. a), D.Lgs. 163/2006, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né nei propri riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non è stato sottoposto a misure di prevenzione della sorveglianza speciale e che, negli ultimi 5 anni, nei propri confronti non sono stati estesi gli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;
- ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. i), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. g), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- l'inesistenza a proprio carico di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni di cui all'allegato A al D.M. 24 ottobre 2007 ovvero al decorso del periodo indicato dallo stesso allegato relativo a ciascun illecito.

DICHIARA ALRESI' AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 47, D.P.R. 445/2000

- 1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b), parte seconda, lett. c), parte seconda, d), e), f), h), m) e m-bis), D.Lgs. 163/2006 e precisamente:
 - che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 1423/1956 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/2006, che conseguono all'annotazione - negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali - della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico, e di non essere a conoscenza che nei confronti di detti soggetti sia pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - **che non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 , c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; nel caso contrario, di dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, riferita a <...> mediante <...>;**
 - **che non ci sono state violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 legge 55/1990;**
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, D.Lgs. 81/2008;
 - che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- E inoltre:
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna con beneficio della non menzione nel Certificato del Casellario Giudiziale, rilasciato su richiesta dell'interessato, oppure indica

di seguito le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione <...>, relative a reati rilevanti ai fini della partecipazione a gara: <...>;

- che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna pena su richiesta (il cd. patteggiamento), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- di aver correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

- 2) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e quindi di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali o dei modi di esecuzione dei lavori;
- 3) di essere inoltre a conoscenza di tutte le spese e gli obblighi generali dell'appaltatore previsti dall'art. 5 del D.M. 19 aprile 2000, n. 145; di essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 4) di avere letto il preliminarmente all'espletamento della procedura di selezione il foglio patti e condizioni e lo schema di atto di cottimo e di avere preso visione degli elaborati di gara, dichiarando quindi che, in base agli stessi, l'opera è immediatamente realizzabile senza la necessità di integrazioni o varianti;
- 5) di accettare a proprio carico ogni pagamento di tasse o di imposte (IVA esclusa) relative ai lavori in oggetto e, in particolare, qualsiasi imposta che cade a totale carico dell'appaltatore;
- 6) attesta di aver effettuato uno studio approfondito sul progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, di aver preso visione del piano di sicurezza predisposto dalla stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e posto a disposizione dei concorrenti alla gara e di aver giudicato equo e remunerativo l'onere determinato in progetto per la realizzazione del piano medesimo;
- 7) che la persona firmataria dell'offerta non condivide ancorché autonomamente, detto potere con altro soggetto legittimato a presentare offerta per conto di altra impresa partecipante a questa gara;
- 8) di approvare, anche ai sensi dell'art. 1341, c.c., le seguenti clausole contenute nella lettera invito e negli elaborati progettuali, dando atto di aver tenuto conto di esse nella formulazione del prezzo offerto;
- 9) di non avere amministratori in comune con altre imprese partecipanti alla presente gara;
- 10) *il concorrente scelga tra le opzioni, barrando con una croce una delle caselle* (da segnare solo se l'impresa partecipante è costituita nella forma di società di capitali):

di non trovarsi in situazione di controllante oppure di controllata nei confronti di altre società di capitali partecipanti alla presente gara, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 c.c.

(oppure)

elencare le imprese (*denominazione, ragione sociale, sede*) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 c.c.: <...> <...> <...>;

- 11) *il concorrente scelga tra le opzioni, barrando con una croce una delle caselle*
di essere in possesso dell'attestazione SOA, relativa ad almeno una categoria attinente, per analogia, alla natura dei lavori di cui alla lettera invito OG1, OG3, OG4, OG5, OG12 (deliberazione Autorità di vigilanza 11 giugno 2003, n. 165) e di allegarle nella busta A in originale/copia autenticata nei modi di legge, ovvero di riservarsi di produrla in caso di aggiudicazione;

(in alternativa)

di possedere i requisiti di cui alle "CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO" della presente lettera invito e in particolare i requisiti di cui all'art. 28, D.P.R. 34/2000;

- 12) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, della capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- 13) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 15) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto è disposto all'art. 133, comma 4 e segg., D.Lgs. 163/2006;
- 16) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, delle attrezzature e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi, entità, tipologia e categoria dei lavori;
- 18) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

(Qualora la ditta invitata a gara non sia tenuta all'osservanza della legge 68/1999 il concorrente scelga tra le opzioni, barrando con una croce una delle caselle)

impresa che occupi da 15 a 35 dipendenti che non ha proceduto a nuove assunzioni dal 18 gennaio 2000;

impresa che versi in una delle situazioni previste dagli artt. 1 e 3 legge 23 luglio 1991, n. 223 e s.m., ovvero dall'art. 1 D.L. 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863 e dagli artt. 4 e 24 legge 223/1991, per la quale trova applicazione la disposizione di cui all'art. 3, comma 5, legge 68/1999;

impresa che occupi un numero di dipendenti inferiore a 15, non soggetta alle disposizioni di cui alla legge 68/1999;

19) indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo:

<...>

<...>;

20) che, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge 383/2001, modificato dal D.L. 210/2002 convertito con legge 266/2002, l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 (o, in alternativa, che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ma che il periodo di emersione è terminato);

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto conto di quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

Li, <...>

F.to <...>

Il sottoscritto <...>, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato:

- che il trattamento di detti dati avverrà, presso l'Amministrazione comunale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;
- che il conferimento dei dati richiesti è indispensabile, pena esclusione, per l'espletamento della gara in oggetto, anche con riguardo alla normativa sugli appalti pubblici e al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che qui si intende espressamente richiamata;
- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- che il titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è il Comune <...> e, in particolare, per l'Area <...> il Dirigente <...>.

Li, <...>

F.to <...>

allegato B

DICHIARAZIONE

(da completare da parte dei sotto indicati soggetti se diversi dal firmatario della dichiarazione allegato A:

- *direttore tecnico e tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;*
- *direttore tecnico e tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;*
- *direttore tecnico e amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società;*
- *direttore tecnico nel caso di impresa individuale, qualora si tratti di soggetto diverso dal titolare dell'impresa stessa).*

N.B.: ogni soggetto deve compilare e firmare la dichiarazione, allegando, pena esclusione, copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000, in corso di validità.

Il sottoscritto <...>, nella sua qualità di <...> dell'impresa <...>, con sede in <...> via <...>;

DICHIARA

AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 46, D.P.R. 445/2000

- di essere nato a <...>, il <...> e di risiedere in <...>, via <...>;
- che il proprio C.F. è il seguente: <...>;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006, nel proprio Certificato generale del Casellario giudiziale risulta quanto segue, fatte salve eventuali sentenze di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziario, spedito a richiesta di privati, ovvero di irrogazione della pena su richiesta (patteggiamento), relative a reati non rilevanti ai fini della partecipazione alle gare: <...> e che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione (art. 3, legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, legge 575/1965;
- di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;
- che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non vi è stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente.

DICHIARA

AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 47, D.P.R. 445/2000

- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna con beneficio della non menzione nel Certificato del Casellario giudiziale, a richiesta dell'interessato, oppure indica di seguito le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione relative a reati rilevanti ai fini della partecipazione a gara: <...>;
- che nei propri confronti non vi è stata irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto conto di quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

Li, <...>

F.to <...>

Il sottoscritto <...>, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato:

- che il trattamento di detti dati avverrà, presso l'Amministrazione comunale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;
- che il conferimento dei dati richiesti è indispensabile, pena esclusione, per l'espletamento della gara in oggetto, con riguardo alla normativa sugli appalti pubblici che qui si intende espressamente richiamata;
- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- che il titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è il Comune <...> e, in particolare, per l'Area <...> il Dirigente <...>.

Li, <...>

F.to <...>

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del V SETTORE
F.to Arch. Cocchi Giuseppe (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 15-06-2013

Il Responsabile del V SETTORE
F.to Arch. Cocchi Giuseppe (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 15-06-2013

Il Responsabile del V SETTORE
Arch. Cocchi Giuseppe

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993